

Barry Callebaut

Codice del fornitore

Aggiornamento: Aprile 2024

Limitazioni ed esclusioni di responsabilità: Questa policy è una linea guida generale dell'azienda e la direzione si riserva il diritto di applicare termini diversi, come stabilito a sua esclusiva discrezione. Questa policy può essere modificata in qualsiasi momento, con o senza preavviso da parte dell'azienda. Nulla di quanto contenuto nella presente policy si applica nella misura in cui sarebbe in contrasto con qualsiasi legge applicabile.

1. Introduzione	4
2. Ambito di applicazione	4
3. Due diligence ESG	5
4. Tutela	5
5. Qualità e sicurezza dei prodotti	6
6. Requisiti ambientali	6
6.1. Impatto ambientale	6
6.2. Emissioni	6
6.3. Deforestazione e biodiversità	7
6.4. Rispetto dei diritti delle popolazioni indigene e locali	7
7. Requisiti sociali	7
7.1. Conformità agli standard internazionali del lavoro	7
7.2. Occupazione a libera scelta	8
7.3. Rischio di lavoro minorile e tutela dei giovani lavoratori	8
7.4. Libertà di associazione	9
7.5. Compenso legale ed equo	9
7.6. Prevenzione degli orari di lavoro eccessivi	9
7.7. Discriminazione del rischio	9
7.8. Rispetto e dignità	9
7.9. Condizioni di lavoro sicure e salutarie	9
8. La governance	10
8.1. Conformità a leggi e normative	10
8.2. Prevenzione della corruzione	10
8.3. Concorrenza leale	11
8.4. Riservatezza	11
8.5. Privacy dei dati	11
8.6. Adesione alle sanzioni	11
8.7. Prevenzione dei conflitti di interesse	11
8.8. Proprietà intellettuale	12
9. Attuazione del Codice del fornitore	12

9.1.	Catena di approvvigionamento	12
9.2.	Tracciabilità	12
9.3.	Sistema di gestione e valutazione dei rischi	12
9.4.	Segnalazione di problemi	13
9.5.	Notifica delle violazioni del Codice del fornitore	13
9.6.	Controlli e rimedi	13
10.	Revisioni del Codice di condotta del fornitore	14
	Riferimenti	14
	Norme internazionali del lavoro	14
	Occupazione a libera scelta	14
	Rischio di lavoro minorile	14
	Libertà di associazione	14
	Compenso legale ed equo	15
	Prevenzione degli orari di lavoro eccessivi	15
	Rischio di discriminazione	15
	Condizioni di lavoro sicure e salutarie	15
	Gestione ambientale	15
	Dichiarazione del fornitore	15

1. Introduzione

In qualità di leader mondiale nella produzione di prodotti a base di cacao e cioccolato, con impianti di produzione e attività in oltre 30 paesi, siamo consapevoli che la nostra attività incide sul sostentamento di molte persone in tutto il mondo. Crediamo di avere una responsabilità nei confronti di tutti i nostri stakeholder - agricoltori, dipendenti, azionisti, clienti, consumatori, fornitori e le comunità in cui operiamo - che va oltre la realizzazione di un profitto. Barry Callebaut si rifornisce di ingredienti da paesi e regioni di tutto il mondo.

Ci impegniamo a fornire ai nostri clienti un'esperienza di prim'ordine, pertanto l'affidabilità, la qualità e la sicurezza dei nostri prodotti e servizi sono di primaria importanza. Non possiamo scendere a compromessi sulle legittime aspettative ed esigenze dei nostri clienti e partner commerciali e ci sforziamo di essere costantemente all'altezza degli standard più elevati.

Nel 2016 abbiamo lanciato Forever Chocolate, il nostro piano per rendere il cioccolato sostenibile una norma entro il 2025. Il nostro approccio era unico nel settore del cacao e del cioccolato, in termini di portata e ambizione. Fin dall'inizio, i nostri obiettivi Forever Chocolate sono stati dinamici, in quanto la comprensione di ciò che è una filiera del cioccolato sostenibile è in costante crescita. Il nostro è un processo di sperimentazione, valutazione, adattamento, implementazione su scala e miglioramento continuo. Lo facciamo sulla base delle conoscenze acquisite dall'analisi dei dati, delle intuizioni degli esperti in continua evoluzione e della creazione di un ambiente politico favorevole. Nel 2023, abbiamo fatto il punto sull'impatto che abbiamo avuto dal 2016 e abbiamo aggiunto nuove ambizioni al nostro Forever Chocolate Plan. Per questo, abbiamo affinato i nostri obiettivi Forever Chocolate per il 2025 e ne abbiamo aggiunti altri, estendendo la nostra portata e il nostro impatto oltre il 2025.

Siamo consapevoli dell'inestimabile contributo dei nostri fornitori alla nostra catena del valore. Invitiamo voi, i nostri fornitori, ad abbracciare la nostra visione e ad allinearvi alle nostre aspettative per sostenere i nostri elevati standard di sicurezza, qualità, sostenibilità e pratiche commerciali etiche dei prodotti.

2. Ambito di applicazione

Il presente Codice del fornitore si applica a tutti i fornitori e ai loro dipendenti e subappaltatori che forniscono prodotti, materiali, competenze e servizi correlati a qualsiasi società del Gruppo Barry Callebaut. Il documento definisce i requisiti minimi essenziali attesi da ciascun fornitore e affianca gli impegni assunti da

quest'ultimo in conformità alle leggi, alle normative e agli accordi contrattuali applicabili.

Oltre ai requisiti stabiliti nel presente documento, abbiamo definito politiche specifiche per categoria¹ che descrivono le specifiche disposizioni per determinati ingredienti o settori che richiediamo ai fornitori di rispettare.

3. Due diligence ESG

Barry Callebaut applica un quadro generale di due diligence in materia di diritti umani e ambiente, sul modello della Due Diligence Guidance for Responsible Business Conduct dell'OCSE². Pertanto, ci aspettiamo che i nostri fornitori sviluppino un sistema per valutare e affrontare i loro impatti ESG che comprenda misure di prevenzione, mitigazione e rimedio, sulla base dell'approccio dell'OCSE in sei fasi al processo di due diligence.

4. Tutela

Barry Callebaut si impegna a garantire un approccio alla tutela dei diritti umani in tutte le sue operazioni e catene di fornitura e si aspetta che i suoi dipendenti, fornitori, partner esecutivi e appaltatori condividano tale impegno. Barry Callebaut si aspetta che i suoi partner e fornitori agiscano secondo un comportamento professionale e idoneo, in conformità con gli standard di tutela internazionali e nazionali, nel loro lavoro con le persone delle comunità da cui si riforniscono. Barry Callebaut confida nel fatto che i fornitori segnalino qualsiasi situazione, della quale sono a conoscenza, che violi il Codice del fornitore e che sostengano coloro che cercano una risoluzione efficace.

Barry Callebaut riconosce il proprio dovere di attenzione nei confronti di tutti coloro che sono impegnati nel nostro lavoro o nelle comunità in cui operiamo per evitare danni intenzionali o involontari causati dal nostro personale, dalle attività, dalle aziende e dai programmi. Barry Callebaut si impegna pertanto a garantire un approccio alla protezione e alla tutela dei minori in tutte le sue operazioni e catene di fornitura, e si aspetta che i nostri dipendenti, fornitori, partner esecutivi e appaltatori condividano tale impegno, rispettino le leggi e le normative internazionali e locali in materia di diritti umani e si assicurino di comportarsi e agire in conformità con gli standard di tutela internazionali e nazionali e con i nostri codici e politiche. Barry Callebaut si aspetta che i fornitori segnalino le loro preoccupazioni se vengono a conoscenza

¹<https://www.barry-callebaut.com/en/group/forever-chocolate/our-sustainable-raw-materials>

²<https://www.oecd.org/investment/due-diligence-guidance-for-responsible-business-conduct.htm>

o sospettano atti illeciti in violazione del Codice dei fornitori e che sostengano coloro che cercano una risoluzione efficace.

5. Qualità e sicurezza dei prodotti

Il fornitore garantisce che tutti i prodotti, i materiali e i servizi forniti a Barry Callebaut soddisfino i requisiti e le specifiche concordate e siano conformi a tutte le leggi e le normative applicabili.

Il fornitore informerà immediatamente Barry Callebaut qualora venga a conoscenza di fatti o sospetti che possano indicare un problema normativo, di qualità, di sicurezza o di etichettatura dei prodotti forniti o dei prodotti di Barry Callebaut.

6. Requisiti ambientali

6.1. Impatto ambientale

Al fine di garantire la stabilità degli ecosistemi, Barry Callebaut si impegna a ridurre la propria impronta di carbonio e a realizzare una catena di approvvigionamento positiva per le foreste. Ciò significa che il nostro obiettivo è andare oltre le attività di approvvigionamento e le catene di approvvigionamento prive di deforestazione e contribuire alla conservazione delle foreste a lungo termine e su larga scala. Inoltre, ci impegniamo a gestire tutte le nostre attività con trasparenza e integrità, anche per quanto riguarda la rendicontazione della nostra gestione e dei rischi ambientali, sociali e di governance (ESG).

Ci aspettiamo che tutti i nostri fornitori aderiscano a tutte le norme ambientali previste dalla legge, che conducano le loro attività rispettando l'ambiente e che quindi osservino anche gli elementi sopra citati della nostra politica ambientale globale. I fornitori sono tenuti a istituire un efficace Sistema di Gestione Ambientale (SGA), a condurre una valutazione dei rischi, a monitorare le prestazioni ambientali e ad adottare tecniche di miglioramento continuo per prevenire e ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente.

6.2. Emissioni

Barry Callebaut conta che i suoi fornitori riducano le proprie emissioni di gas serra e si allineino alle strategie internazionali riconosciute per misurare, ridurre e comunicare le emissioni delle aziende in linea con la traiettoria di riduzione delle emissioni dell'Accordo di Parigi³ e con il GHG Protocol Corporate

³ <https://www.un.org/en/climatechange/paris-agreement>

Accounting and Reporting Standard⁴. I fornitori dovranno comunicare a Barry Callebaut, su richiesta, l'impronta di gas serra dei prodotti o dei servizi forniti a Barry Callebaut.

6.3. Deforestazione e biodiversità

Barry Callebaut si è impegnata a essere positiva per le foreste⁵ entro il 2025⁶. Ciò significa che, entro il 2025, intendiamo rifornirci di prodotti e materie prime prodotte su terreni che non sono stati oggetto di deforestazione dopo il 31 dicembre 2020 o date limite settoriali precedenti, se esistenti*, e che sono stati prodotti osservando tutte le relative normative applicabili.

Considerato il nostro impegno, confidiamo che tutti i fornitori garantiscano che le loro attività non contribuiscano direttamente ad alcuna forma di deforestazione o perdita di biodiversità né che ne siano attivamente coinvolte. I fornitori svolgeranno la due diligence e assicureranno che tutti i loro prodotti soddisfino i nostri requisiti forestali positivi e siano conformi con tutte le leggi e le normative internazionali, nazionali, federali, statali o locali applicabili.

6.4. Rispetto dei diritti delle popolazioni indigene e locali

Tutti i fornitori rispettano i diritti delle comunità indigene e delle popolazioni locali nei luoghi in cui operano, così come nelle loro catene di approvvigionamento. I fornitori applicano il principio ONU del consenso libero, preventivo e informato (FPIC)⁷.

7. Requisiti sociali

7.1. Conformità agli standard internazionali del lavoro

Il fornitore rispetta e si attiene agli standard internazionali del lavoro come definiti dalle convenzioni, dalle politiche e dalle procedure internazionali in materia di diritti umani, compresi i principi enunciati nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL)⁸ e i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani⁹.

⁴ <https://ghgprotocol.org/corporate-standard>

⁵ Ci riferiamo alla definizione di foresta dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO): <https://www.fao.org/3/I8661EN/i8661en.pdf>

⁶ <https://www.barry-callebaut.com/en/group/forever-chocolate/forever-chocolate-strategy/thats-what-forever-chocolate-all-about#Thriving Nature>

* 2015 No torba No deforestazione No sfruttamento per la palma; 2008 Moratoria sulla soia amazzonica

⁷ <https://www.fao.org/indigenous-peoples/our-pillars/fpic/en/#:~:text=FPIC consente alle popolazioni indigene di monitorare, e valutare i progetti.>

⁸ https://www.ilo.org/wcmsp5/groups/public/---ed_norm/---declaration/documents/normativeinstrument/wcms_716594.pdf

⁹ https://www.ohchr.org/sites/default/files/documents/publications/guidingprinciplesbusinesshr_en.pdf

7.2. Occupazione a libera scelta

Tutti i posti di lavoro forniti da un fornitore devono essere scelti liberamente. Il lavoro forzato, vincolato, coatto e qualsiasi altra forma di schiavitù o traffico di esseri umani sono vietati. Ciò include l'assicurazione da parte del fornitore che, durante il processo di assunzione, non vengono effettuati depositi monetari o raccolti documenti legali, come i documenti d'identità originali, dai dipendenti e che il fornitore si asterrà da qualsiasi altra attività che crei dipendenza involontaria. Il fornitore garantisce inoltre che la libertà di circolazione dei lavoratori non sia in alcun modo limitata e che i lavoratori siano liberi di lasciare i locali del datore di lavoro. È vietato il lavoro carcerario non volontario. Tutto il lavoro sarà volontario e i lavoratori dovranno essere liberi di interrompere il loro rapporto di lavoro con un ragionevole preavviso. Il fornitore svolge adeguati processi di due diligence, sul modello della Due Diligence Guidance for Responsible Business Conduct dell'OCSE (vedi sezione 2).

7.3. Rischio di lavoro minorile e tutela dei giovani lavoratori

Il termine "lavoro minorile" si riferisce al lavoro che è mentalmente, fisicamente, socialmente o moralmente pericoloso e dannoso per i bambini, che interferisce con la loro scolarizzazione e li priva della loro infanzia. Il fornitore non assume o si serve di lavoro minorile e rispetta e realizza i principi della Convenzione ILO n. 138, sull'età minima per l'ammissione all'impiego e al lavoro, e della Convenzione ILO n. 182, sulle peggiori forme di lavoro minorile.

Quando assume lavoratori di età inferiore ai 18 anni, il fornitore deve dimostrare che l'impiego di giovani lavoratori non li espone a rischi fisici eccessivi che possono danneggiare il loro sviluppo fisico, mentale o emotivo.

Il fornitore è tenuto a implementare sistemi di gestione per monitorare e far fronte al rischio di lavoro minorile nelle sue catene di approvvigionamento.

Quando vengono identificati casi di lavoro minorile, il fornitore deve intraprendere le necessarie azioni correttive. Il fornitore deve allontanare immediatamente il minore dalla situazione che lo danneggia, assicurandosi che tali misure non peggiorino il benessere del minore e della sua famiglia. Inoltre, il fornitore deve impegnarsi con i governi locali, le ONG e le altre parti interessate per affrontare le questioni alla base della prevalenza del lavoro minorile.

7.4. Libertà di associazione

Il fornitore rispetta i diritti legali dei dipendenti, a seconda dei casi, di aderire o di astenersi dall'aderire a organizzazioni di lavoratori di loro scelta, compresi i sindacati, e di contrattare collettivamente.

7.5. Compenso legale ed equo

Il fornitore opera nel pieno rispetto delle leggi e delle normative applicabili in materia di salari, orari di lavoro, benefit e accordi vincolanti, compresi il lavoro straordinario, i premi per gli straordinari e altri accordi retributivi. Il fornitore retribuisce i dipendenti almeno in base al settore e al mercato del lavoro locale. Non sono ammesse detrazioni dal salario come misura disciplinare. Inoltre, il fornitore fornirà a tutti i lavoratori, prima dell'assunzione, informazioni scritte in una lingua comprensibile al lavoratore sulle condizioni di impiego in relazione ai salari e sui dettagli dei salari per il periodo di paga in questione ogni volta che vengono pagati.

7.6. Prevenzione degli orari di lavoro eccessivi

Il fornitore rispetta le leggi applicabili per quanto riguarda il numero di ore lavorative giornaliere e il numero di giorni lavorati in una settimana. Tutti gli straordinari devono essere volontari.

7.7. Discriminazione del rischio

Il fornitore non effettuerà discriminazioni in base alla razza, al sesso, all'età, alla nazionalità, allo stato civile, all'origine etnica, alla religione, all'orientamento sessuale, all'appartenenza a sindacati o ad altre organizzazioni di lavoratori o all'affiliazione politica. Il fornitore assumerà, retribuirà, promuoverà, disciplinerà e fornirà altri benefici o condizioni di impiego in base alle prestazioni e alle capacità individuali di svolgere il lavoro.

7.8. Rispetto e dignità

Il fornitore tratta tutti i dipendenti con rispetto e non si impegna né sostiene l'uso di punizioni fisiche, minacce di violenza, abusi verbali, fisici, mentali, sessuali o di qualsiasi altra forma di abuso o di molestia.

7.9. Condizioni di lavoro sicure e salutarie

Il fornitore garantisce ai dipendenti un luogo di lavoro sicuro e salubre, in conformità a tutte le leggi e le normative vigenti. Vengono adottate misure adeguate per prevenire infortuni e danni alla salute durante il lavoro, riducendo al minimo le cause dei pericoli insiti nell'ambiente di lavoro. Il fornitore protegge i dipendenti dall'esposizione a materiali pericolosi e fornisce gratuitamente ai lavoratori i dispositivi di protezione individuale, ove richiesto. Tutte le strutture messe a disposizione dei dipendenti, compresi i dormitori, sono pulite e sicure. Inoltre, il fornitore prevede per i dipendenti l'accesso all'acqua potabile e a servizi igienici puliti.

Il fornitore garantisce inoltre la preparazione alle situazioni di emergenza, compresa un'adeguata disposizione, segnaletica e comunicazione delle uscite e delle procedure di emergenza. I dipendenti vengono regolarmente formati per garantire un'adeguata protezione.

8. La governance

8.1. Conformità a leggi e normative

Il fornitore rispetta rigorosamente e in ogni momento tutte le leggi e le normative vigenti e valide presso la sua sede legale, nel luogo di esecuzione e di consegna e destinazione finale dei prodotti e dei servizi. Inoltre, il fornitore deve imporre obblighi di conformità equivalenti a tutti i suoi subfornitori e subappaltatori impegnati nell'esecuzione dei lavori relativi ai loro servizi.

8.2. Prevenzione della corruzione

Il fornitore svolge la propria attività in conformità a tutte le leggi, gli statuti, le normative e i codici applicabili in materia di anticorruzione e antiriciclaggio, compresi, a titolo esemplificativo, il Foreign Corrupt Practices Act (FCPA) e il Bribery Act 2010 del Regno Unito.

Il fornitore non si impegna a praticare la corruzione o altre pratiche corrotte o illegali per promuovere gli interessi commerciali del fornitore o di Barry Callebaut o per influenzare le azioni o le decisioni dei responsabili delle decisioni, compresi i funzionari governativi e i privati. Ciò include qualsiasi vantaggio offerto ai dipendenti di Barry Callebaut in qualsiasi forma (tangenti o altro) in cambio della fornitura di servizi per Barry Callebaut. Il fornitore deve adottare tutte le misure necessarie e ragionevoli per garantire che la sua catena di approvvigionamento sia libera da qualsiasi forma di corruzione o concussione.

Il fornitore dovrà stabilire, mantenere e applicare le proprie politiche e procedure, comprese le procedure adeguate ai sensi delle leggi sopra citate, al fine di garantire la conformità a tali leggi.

8.3. Concorrenza leale

Il fornitore svolge la propria attività nel rispetto delle leggi vigenti in materia di concorrenza e antitrust. Il fornitore non dovrà intraprendere pratiche illegali, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la fissazione dei prezzi, la ripartizione del mercato e la suddivisione del mercato, la condivisione di informazioni riservate e sensibili dal punto di vista commerciale o l'accordo per limitare le vendite o la produzione allo scopo di limitare o impedire la

concorrenza leale e il libero mercato, in particolare quando agisce di comune accordo con terzi concorrenti.

8.4. Riservatezza

Il fornitore dovrà mantenere strettamente riservate tutte le informazioni commerciali, operative o tecniche relative all'attività che svolge con Barry Callebaut e, senza il previo consenso scritto di Barry Callebaut, non dovrà divulgare a nessuno, né consentire a nessuno, l'accesso alle informazioni riservate per scopi diversi da quelli necessari per il corretto adempimento degli obblighi contrattuali del fornitore.

8.5. Privacy dei dati

Il fornitore dovrà rispettare le normative sulla protezione dei dati e garantire un trattamento dei dati sicuro e adeguato. Le informazioni private, ad esempio relative a clienti e dipendenti, vengono elaborate e conservate in conformità alle normative sulla privacy.

8.6. Adesione alle sanzioni

Il fornitore svolge la propria attività, compreso l'approvvigionamento dei materiali, in modo tale da non comportare per il fornitore o per Barry Callebaut la violazione di eventuali sanzioni commerciali o embarghi applicabili.

8.7. Prevenzione dei conflitti di interesse

Il fornitore dovrà evitare qualsiasi situazione, come l'offerta di regali, ospitalità, intrattenimento o altri favori, in cui gli interessi privati di un individuo possano entrare in conflitto con gli interessi del fornitore e/o di Barry Callebaut o in cui tali situazioni possano compromettere un giudizio equo e obiettivo.

8.8. Proprietà intellettuale

Il fornitore dovrà salvaguardare e rispettare i diritti di proprietà intellettuale di Barry Callebaut. Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale concesso in licenza dovrà essere utilizzato esclusivamente per gli scopi previsti e stabiliti.

9. Attuazione del Codice del fornitore

9.1. Catena di approvvigionamento

Il fornitore comunica attivamente le disposizioni del presente Codice ai propri fornitori ed è tenuto ad avviare, mantenere e verificare un processo di continuo

miglioramento verso pratiche sostenibili nell'intera catena di approvvigionamento a monte, in linea con i requisiti e i principi stabiliti nel presente documento.

Il fornitore ha formulato requisiti di sostenibilità obbligatori per i suoi fornitori e subappaltatori in un Codice del fornitore completo.

9.2. Tracciabilità

Riteniamo che la tracciabilità sia una pietra miliare importante per garantire la trasparenza e la responsabilità, tracciare e monitorare accuratamente le origini dei prodotti, tutelare i diritti umani e ridurre l'impatto ambientale. Confidiamo quindi che il fornitore tenga un'adeguata documentazione e, su richiesta, riveli l'ubicazione degli impianti, dei siti e l'origine nota dei materiali per consentirne la tracciabilità.

9.3. Sistema di gestione e valutazione dei rischi

Al fine di garantire la conformità a tutti gli argomenti del Codice del fornitore, il fornitore:

- formula le politiche
- definisce e assegna ruoli e responsabilità
- attua le procedure
- informa i dipendenti e le terze parti interessate su tali argomenti
- fornisce una formazione adeguata ai suoi dipendenti e subappaltatori
- controlla la conformità a tutte le politiche e le procedure
- implementa azioni correttive
- comunica i progressi compiuti su tali argomenti.

Il fornitore gestirà e soddisferà tutti i requisiti menzionati sopra e nelle sezioni da 3 a 6 in conformità con la Guida alla due diligence dell'OCSE per una condotta d'impresa responsabile e con la Guida dell'OCSE-FAO per catene di approvvigionamento agricole responsabili.

9.4. Segnalazione di problemi

Il fornitore mette a disposizione una linea telefonica riservata per le segnalazioni, facilmente accessibile a tutti i dipendenti, per segnalare in modo sicuro e anonimo qualsiasi comportamento illegale o non etico senza timore di ritorsioni.

Inoltre, il fornitore deve implementare un meccanismo di reclamo, disponibile per tutti i lavoratori della sua catena di approvvigionamento, compresi i subappaltatori, per affrontare eventuali dubbi o controversie che sorgano in

relazione alle condizioni o al trattamento sul posto di lavoro. Tale meccanismo deve essere trasparente, equo e coerente nell'applicazione, per garantire che tutti i reclami siano gestiti in modo da rispettare i diritti di tutte le parti coinvolte e portare a una risoluzione equa.

9.5. Notifica delle violazioni del Codice del fornitore

Il fornitore è incoraggiato a rispondere se ha ragione di credere che un dipendente di Barry Callebaut o uno dei suoi agenti o subappaltatori sia coinvolto in atti illeciti, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, irregolarità o imprecisioni finanziarie, frodi, pratiche anticoncorrenziali o di corruzione o violazioni di importanti diritti umani, salute, sicurezza o questioni ambientali. Tali atti devono essere segnalati a Barry Callebaut all'indirizzo email: compliance@barry-callebaut.com

9.6. Controlli e rimedi

Ci aspettiamo che il fornitore adotti tutte le misure necessarie per informare i propri dipendenti, agenti e subappaltatori dei principi stabiliti nel Codice del fornitore e che intraprenda le azioni appropriate atte a garantire la comprensione e il rispetto dei suoi principi. Barry Callebaut si aspetta che il fornitore conservi la documentazione necessaria a dimostrare la conformità ai principi stabiliti nel presente Codice del fornitore e si riserva il diritto di verificare la conformità del fornitore a tali principi.

In genere, ai fornitori viene chiesto di sottoporsi a un audit SMETA e di condividerlo con Barry Callebaut attraverso la piattaforma Sedex. Se vengono rilevati episodi di non conformità, il fornitore sarà invitato ad adottare misure correttive. Nel caso in cui il fornitore non provveda tempestivamente, Barry Callebaut può interrompere il rapporto commerciale con il fornitore.

10. Revisioni del Codice di condotta del fornitore

Il Codice del fornitore di Barry Callebaut sarà rivisto regolarmente e aggiornato, se necessario, per riflettere e sostenere il percorso verso gli impegni di Forever Chocolate. L'ultima versione del Codice del fornitore è disponibile sul sito web aziendale di Barry Callebaut, www.barry-callebaut.com.

Ultimo aggiornamento: Aprile 2024

Riferimenti

I seguenti riferimenti non intendono creare ulteriori obblighi rispetto ai principi enunciati nel Codice del fornitore Barry Callebaut. Tuttavia, invitiamo i fornitori a seguire i riferimenti indicati di seguito.

[Barry Callebaut - Codice di condotta](#)

[Barry Callebaut - Dichiarazione sui diritti umani](#)

[Barry Callebaut - Protocollo "Senza deforestazione"](#)

Norme internazionali del lavoro

Occupazione a libera scelta

Convenzioni OIL 29 (Lavoro forzato) e 105 (Abolizione del lavoro forzato)
Il principio del "datore di lavoro paga", come stabilito nei Principi di Dhaka per una migrazione dignitosa

Rischio di lavoro minorile

Convenzioni OIL 138 (Età minima) e 182 (Forme peggiori di lavoro minorile)

Libertà di associazione

Convenzioni OIL 87 (Libertà di associazione e tutela del diritto di organizzazione) e 98 (Diritto di organizzazione e contrattazione collettiva)

Compenso legale ed equo

Convenzioni OIL 131 (Fissazione del salario minimo)

Prevenzione degli orari di lavoro eccessivi

Convenzioni OIL 1 (Orario di lavoro) e 14 (Riposo settimanale)

Rischio di discriminazione

Convenzioni OIL 100 (Parità di retribuzione) e 111 (Discriminazione - impiego e professione)

Condizioni di lavoro sicure e salutarie

Convenzione OIL 155 (Sicurezza e salute sul lavoro)

Gestione ambientale

Standard ISO 14001 sui sistemi di gestione ambientale

Dichiarazione del fornitore

Noi sottoscritti confermiamo che:

- Abbiamo ricevuto e preso nota del Codice del fornitore di Barry Callebaut, stato di avanzamento ad aprile 2024.
- Siamo responsabili di essere a conoscenza di tutte le leggi e le normative pertinenti del paese o dei paesi in cui opera la nostra azienda.
- Informeremo Barry Callebaut in caso di conflitto tra le disposizioni del Codice di condotta del fornitore e qualsiasi legge o normativa applicabile nei nostri paesi di attività.
- Osserveremo e ci conformeremo al Codice del fornitore, inclusi gli allegati.
- Comunicheremo in modo appropriato ai nostri dipendenti, agenti e subappaltatori i termini del Codice del fornitore e ci assicureremo che rispettino le disposizioni in esso contenute.
- Su richiesta di Barry Callebaut, forniremo la documentazione pertinente a sostegno della nostra conformità alle disposizioni del Codice del fornitore.

Firma

Nome

Carica

Nome della società

Indirizzo della società

Data

I requisiti e le aspettative qui esposti si aggiungono e non sostituiscono qualsiasi altro requisito, standard, normativa, manuale e aspettativa applicabile al fornitore in questione. Non intendono in alcun modo sostituire, limitare o cambiare eventuali accordi contrattuali tra il Fornitore e il Gruppo Barry Callebaut, ma, per loro natura, sono destinati a integrare tali accordi contrattuali.